

Marco Quadri
Corso Buenos Aires
6953 Lugaggia

Lodevole
Municipio di Capriasca
Piazza Motta
6950 Tesserete

1	2	3	4	5
R 09 DIC. 2014				
EVASO				

7 dicembre 2014

INTERPELLANZA

Zone pericolose pericoli naturali ed edificazione.

Le recenti disgrazie di Bombinasco e Davesco hanno messo in risalto come il dramma possa paventarsi anche in luoghi non ritenuti pericolosi. Il Cantone Ticino è munito di una mappa dei pericoli che viene costantemente aggiornata, la domanda è se i parametri usati fino ad ora per definire le zone a rischio siano ancora attuali e rispondano alle modificate condizioni ambientali e al furore edilizio che alcune zone del cantone hanno conosciuto in questi anni. L'impressione è quella di un territorio sempre più fragile in cui vadano ripensati con attenzione i pericoli reali e potenziali.

Anche il comune di Capriasca non sfugge a questa dinamica: c'è stata ed è tutt'ora in atto una forte edificazione del territorio e lo stesso da segnali di cedimento. Non ho motivo di dubitare che il Municipio, l'Ufficio tecnico, i proprietari degli immobili, i tecnici e le imprese edili nel tempo abbiano lavorato con serietà rispettando le regole edilizie vigenti, ma empiricamente e di "pancia", nelle scorse settimane mi è capitato di pensare che se dovessi abitare in certe case non avrei dormito sonni tranquilli.

Avvalendomi della facoltà datami dall'articolo 22 del Regolamento comunale, porgo al lodevole Municipio di Capriasca le seguenti domande:

- 1) Il Municipio pensa che sia opportuno intavolare una riflessione e una verifica dei pericoli naturali al riguardo delle zone edificate ed edificabili?
- 2) È possibile da parte dell'Esecutivo porre una moratoria a interventi edili sui fondi edificabili posti nelle immediate vicinanze di zone giudicate pericolose?
- 3) Quale ruolo ha il Municipio e di quali strumenti dispone per segnalare alle autorità cantonali eventuali pericoli naturali nella ristrutturazione di edifici fuori zona edificabile?
- 4) Qualora si rendesse necessario un ridimensionamento delle zone edificabili sul territorio comunale in relazione a pericoli naturali reali o potenziali come intende procedere il Municipio (mezzi finanziari e legali)?
- 5) In questa fase "interlocutoria" in cui il Piano regolatore è ancora al vaglio dei competenti uffici cantonali per l'approvazione è possibile intervenire sul documento (in che modo e con quali conseguenze)?

Vi ringrazio per l'attenzione e cordialmente vi saluto.

Marco Quadri

